

Oltrestazione

Notiziario della Parrocchia Santi Martiri Anauniani – Legnano

SESTA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Il vangelo della misericordia

Il Vangelo di oggi presenta Gesù che guarisce dieci lebbrosi. Nella sua misericordia si fa vicino a chi soffre ed è escluso dalla vita sociale a causa della sua malattia. Ai tempi di Gesù essere lebbroso significava infatti la “morte sociale e religiosa,” in quanto si viveva relegati ai margini della società. Il suo intervento rimette la persona al centro e restituisce a tutti la dignità impressa in ogni essere umano da Dio stesso.

Anche noi, venerdì 11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes, abbiamo celebrato il 30° anniversario dell'istituzione della Giornata Mondiale del Malato. Voluta da Giovanni Paolo II, questo appuntamento ha lo scopo di sensibilizzare tutti noi alla necessità di assicurare la migliore assistenza agli infermi.

La settimana della Giornata del malato si era aperta con la 44ª Giornata Nazionale per la Vita che ha avuto per tema “Custodire ogni vita”. Non si tratta di una coincidenza, ma è questa la prospettiva che arricchisce di senso e significato “la risposta alla logica dello scarto”, perché **“ogni vita va custodita, sempre!”** Purtroppo: “in tempi come questi la tentazione della **cultura dello scarto** si fa ancora più insidiosa e può creare il terreno favorevole all'introduzione di norme che scardinano i presidi giuridici a difesa della vita umana. È nelle situazioni di estrema fragilità che il nostro ascolto si fa accompagnamento e aiuto, necessari a ritrovare ragioni di vita”.

In questo senso, l'impegno diventa testimonianza concreta nelle numerose **“locande del buon samaritano”**, in cui malati di ogni genere “possono essere accolti e curati, soprattutto coloro che non trovavano risposta alla loro domanda di salute o per indigenza o per l'esclusione sociale o per le difficoltà di cura di alcune patologie”. Sono realtà preziose da promuovere sempre di più perché parlano di quell'amore misericordioso che nella storia ha generato opere di Vangelo.

Ancora oggi il diritto alla cura di molte persone fa fatica a trovare le risposte necessarie e la pandemia ha acuitizzato ulteriormente la difficoltà delle fasce più povere. Vogliamo richiamare l'attenzione su quanti stanno percorrendo l'ultimo tratto della loro esistenza, trovandosi nello stadio terminale di una grave patologia. Siamo grati ai Centri di cure palliative presenti sul territorio che svolgono un prezioso servizio nel prendersi cura dei malati più gravi fino al termine naturale della loro esistenza. Come infatti sottolinea Papa Francesco nel messaggio per la Giornata del malato: “Anche quando non è possibile guarire, sempre è possibile curare, sempre è possibile consolare, sempre è possibile far sentire una vicinanza che mostra interesse alla persona prima che alla sua patologia”.

Le mani che toccano la carne sofferente di Cristo possono essere segno delle mani misericordiose del Padre. Essere misericordiosi come il Padre, significa **avere lo stesso sguardo di Dio sulla persona malata**, uno sguardo affettivo, capace di avere l'intenzione di offrire vicinanza all'infermo e di realizzare un effettivo ed efficace incontro, e intraprendente nell'agire perché alla parola non manchi il gesto concreto del prendersi cura, fatto con amore e competenza.

Tutto questo significa **essere le mani e il cuore di Dio per il malato**, passando dalle parole ai fatti per offrire una cura integrale.

Ogni approccio al malato non può prescindere **dall'ascolto del paziente, della sua storia, delle sue ansie, delle sue paure**, perché la domanda di senso tocca corpo e spirito. Già Socrate ammoniva: «Non permettere che alcuno ti convinca a curarlo se prima non ti abbia aperto il suo cuore, giacché il grande errore che commettono i medici del nostro tempo, nel sanare le infermità, è di considerare separati lo spirito e il corpo. Non si può guarire l'uno senza curare l'altro».

In questi due anni, in cui il mondo intero si è misurato con il Covid, comprendiamo bene il senso di questa attenzione alle persone, sane o malate, in procinto di nascere o di raggiungere la casa del Padre. A tutti offriamo accoglienza, cura, rispetto e vicinanza. Per le famiglie provate dalla malattia o dal lutto di un congiunto vanno la nostra preghiera e l'interessamento, perché **non si sentano mai sole o abbandonate dalla comunità**.

***** AVVISI *****

******* Tesseramento pro-oratorio *******

Al termine delle celebrazioni festive di oggi, **domenica 13 febbraio** gli incaricati sono presenti per l'appuntamento mensile **del tesseramento.**

******* Caritas Decanale *******

Martedì 15 febbraio: ore 21: 2° incontro del Corso di Formazione Caritas del Decanato di Legnano in san Magno.

******* Gruppo Caritas Interparrocchiale *******

Venerdì 18 febbraio: ore 20.45: In oratorio ai SS. Martiri. Incontro di programmazione della Quaresima di Carità.

******* Gruppo d'Ascolto *******

Sabato 19 febbraio: ore 20.30: In Oratorio dei SS. Martiri Incontro del Gruppo d'Ascolto del sig. Giacomo.

******* Prima Confessione San Paolo *******

Domenica 20 febbraio: ore 15.00: Chiesa di San Giovanni.
Celebrazione della 1° Confessione per i bambini e le bambine di 4° elementare della parrocchia di san Paolo.

******* UPO - Laboratori *******

Domenica 20 febbraio: ore 15.00: Nei nostri tre oratori.
Laboratorio di Carnevale: Supereroi. Non mancare!

CALENDARIO LITURGICO

13 febbraio SESTA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA	ore 8	---
	ore 10	Secondo l'intenzione della famiglia
	ore 12	Cova Carlo e Famigliari
	ore 18	Calamari Giovanni Mazzitelli Antonio, Sabatino Gennaro, Carmelo, Zappia Caterina
14 febbraio LUNEDI' Ss. Cirillo e Metodio	ore 8	Def. Fam. Cerini e Borroni
	ore 18	Grazietta Pira
15 febbraio MARTEDI'	ore 8	Paparatto Giancarlo
	ore 18	Giovanni e Maria
16 febbraio MERCOLEDI'	ore 8	Carmine Nardozza
	ore 18	Caporaso Antonia
17 febbraio GIOVEDI'	ore 8	Secondo l'intenzione della famiglia
	ore 18	----
18 febbraio VENERDI' S. Patrizio	ore 8	Donatella Delle Coste
	ore 18	Adelfio e Sergio Filetti, Palomba Costantino, Vincenzo e Lucia
19 febbraio SABATO	ore 8	Gemma
	ore 18	Ciovati Attilio - Albè Gino Arcidiacono Domenico Taurisano Damiano – Rotondi Olga Borali Maria e Sansottera Irene
20 febbraio PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Della divina clemenza	ore 8	Quadri Bruna
	ore 10	----
	ore 12	Albè Maria Rosa e Scazzosi Renzo
	ore 18	Defunti Lotterio e Bruna (legato) Melidoni Michele, Carmela e Giovanni - Furci Giacomo, Falduto Maria, Corsaro Domenica, Lucia e Giovanni